

BAVONA A cura della Sav

A Fiorasca completate le capanne

La Società alpinistica valmaggese sta procedendo all'ultimazione dei lavori per il completamento della dotazione della cinque cascine, che sono state trasformate in strutture ricettive.

Le ultime due sono quella intitolata a Romildo Dalessi (che con Vittorio ha messo a disposizione della SAV questo alpe della Bavona), e quella chiamata "Rifugio dei soci". Questo locale sarà utilizzato dai membri della società e della munifica Fondazione Giò e Fior Jelmini di Lugano, che opera attivamente per la promozione della montagna soprattutto a beneficio dei giovanissimi.

Nel complesso Fiorasca dispone quindi di cinque strutture, i cui lavori sono stati seguiti assiduamente dal presidente onorario della SAV, Fiorenzo De Rungs.

Le altre tre sono adibite a cucina, a dormitorio con una decina di posti e ai servizi igienici. Il restauro conservativo della "cascina Romildo" permetterà di ricreare un ambiente tradizionale dell'alpe come preziosa testimonianza del passato.

Le nuove capanne di Fiorasca ospitano ogni stagione oltre trecento pernottamenti e costituiscono un fondamentale posto-tappa su importanti trekking come la Via Alpina e il "Trekking del 700°".